RUSSIA & BOEMIA C.LE

29 Luglio / 28 Agosto 2011

PREMESSA:

Questo viaggio è stato organizzato in assoluta autonomia. Oggi, grazie alle eccezionali potenzialità di internet[1] ed alla rapida evoluzione delle condizioni socio-politiche della stessa Russia, con un po' di intraprendenza è possibile effettuare, anche da soli, la visita di questa Nazione.

[1] = I **siti** da cui abbiamo attinto tante notizie utili e che vi consigliamo di visitare sono i seguenti:

Ambasciata di Russia = www.ambrussia.com *(dalla pagina WEB www.ambrussia.com/consolati_r.aspx?lang=2&p=9&div=1 si può accedere ai link dell'Ufficio Consolare di Roma e dei Consolati Generali Russi di Milano, Palermo e Genova)*.

Enti del Turismo = ***Russia:*** non abbiamo trovato un sito ufficiale dell'ente del turismo, si possono attingere notizie dai siti di alcune agenzie turistiche oppure dal sito dell'Ambasciata Russa alla pagina WEB: www.ambrussia.com/tourism_r.aspx?lang=2&p=7&div=1; ***Estonia:*** www.visitestonia.com/en; ***Lettonia:*** www.latvia.travel/en; ***Lituania:*** www.turismolituano.it; ***Polonia:*** www.polonia.travel/it; ***Rep.ca Ceca:*** www.czechtourism.com/Homepage.aspx.

Musei e Palazzi Reali = ***Kremlino:*** www.kreml.ru/en/info/visitors/tickets; ***Èrmitaž:*** www.hermitagemuseum.org; ***Palazzo di Puškin:*** www.tzar.ru; ***Palazzo di Petrodvorec:*** www.peterhofmuseum.ru.

Agenzie Turistiche = ***"Sanpietroburgo.it":*** www.sanpietroburgo.it/camper.asp.

Mappe e Carte Stradali = ***"VEL La Libreria del Viaggiatore":*** www.vel.it.

Campeggi = ***Europa:*** www.eurocampings.it/it/europa; ***Rep.ca Ceca:*** www.czechcamping.com – www.camp.cz/Camps.aspx?sflang=en; ***Polonia:*** www.pfcc.eu; ***Paesi Baltici:*** www.tourism.ee/en/category/Camping%2520sites/36/?start=0&sort= – www.camping-estonia.ee/?keel=eng.

N.B.: in ***Russia*** non si trovano campeggi e le uniche aree di sosta veramente attrezzate per camper *(scarico – acqua – elettricità – doccia)* sono gestite dall'agenzia turistica "Sanpietroburgo.it", una si trova a Mosca e l'altra a San pietroburgo. Lungo il viaggio è possibile sostare in parcheggi privati a pagamento, sono un po' fatiscenti ma recintati e dotati di guardiani che, grazie ad un piccolissimo compenso *(bottiglia di buon vino italiano)*, si sono sempre dimostrati molto cordiali e disponibili nel fornire un allacciamento elettrico ed indicare un punto, nelle vicinanze, dove sia possibile scericare o rifornirsi d'acqua. Di seguito sono indicati i **punti GPS** dei luoghi delle soste.

CI PRESENTIAMO:

Siamo tre equipaggi di Palermo, tutti amici, che per la prima volta viaggiano insieme. A bordo di un C.I. ci sono Michele (io, 47) ed Ivana (47) con i figli Cecilia (18) e Dario (16); su di un Arca troviamo Beppe (49) e Patrizia (46) con i figli Enrico (17) e Riccardo (13); il terzo equipaggio, su di un Rimor, è formato da due coppie: Nino (53) e Mery (52) con Giancarlo (34) e Nina (36).

LA PREPARAZIONE:

È stata un tantino più articolata rispetto all'organizzazione di tutti i viaggi precedentemente affrontati.

La questione che maggiormente potrebbe sembrare difficoltosa è quella di procurarsi il visto per l'ingresso in Russia. Se ci si rivolge all'agenzia "Sanpietroburgo.it" il problema è facilmente risolvibile *(ma anche un tantino costoso)*. Noi, facilitati dal fatto che a Palermo è ubicato un Consolato Generale Russo, abbiamo deciso di fare tutto da soli. Ci siamo procurati *(tramite un agente turistico consigliatoci direttamente dal Consolato)* i voucher turistici e l'assicurazione sanitaria, abbiamo presentato questi documenti ed i passaporti *(con validità superiore a 6 mesi dalla data d'ingresso in Russia)* al Consolato, pagata la prevista quota e, dopo 10 giorni, abbiamo ottenuto il visto turistico di 30 gg. che entro tre giorni dall'ingresso in Russia, dovrà essere vidimato dall'interessato o da chi vi darà ospitalità *(struttura turistica tipo hotel, motel etc…, oppure dalla persona che vi dà alloggio nella propria casa privata)*, presso l'Ufficio del Servizio Federale di Immigrazione *(UFMS)***.** Resta inteso che, con il fai da te, si risparmiano anche un bel po' di soldini *(a noi è costanto meno della metà, rispetto a quello che avremmo sostenuto se ci fossimo rivolti alla "Sanpietroburgo.it")*.

Inoltre, tramite un'apposita agenzia, ci siamo procurati la patente di guida internazionale *(obbligatoria)* ed il libretto di circolazione internazione dei veicoli *(facoltativo)*.

Infine, ci siamo appoggiati all'agenzia "Sanpietroburgo.it" per altri due servizi: A) assistenza linguistica in Russo alla frontiera, in entrata ed in uscita; B) prenotazione delle soste a Mosca e San Pietroburgo con registrazione del visto all'arrivo. A tal proposito vi segnaliamo, con molto rammarico, che nel primo caso la "Sanpietroburgo.it" ci ha dato buca[1], mentre nel secondo caso è stata utile[2].

[1] = Temendo di avere difficoltà con il cirillico e con il russo parlato, abbiamo concordato ***– per tempo –*** con la Sanpietroburgo.it quanto al suddetto punto "A" per le date d'ingresso e di uscita dalla Russia, il tutto è stato confermato *(tramite e-mail)* dalla stessa agenzia che, per meglio definire la pratica, ha voluto inviata una nota con i dati personali e dei camper, fornendoci di seguito il nominativo ed il recapito telefonico russo del loro personale presente alla frontiera. Anche se il tutto era stato ben concordato e ampiamente confermato dalla stessa Agenzia, tre giorni prima della partenza, per puro scrupolo, abbiamo ricontattato la

"Sanpietroburgo.it" per avere un'ulteriore conferma che tutto fosse ok ma, con stupore, abbiamo appreso che avevano costituito un gruppo di camper *(sicuramente più numeroso del nostro)* programmato per effettuare il passaggio di frontiera un giorno prima rispetto alla data concordata e quindi, per noi, rimanevano solo due possibilità:

- ***la prima*** era quella di arrivare il giorno prima, insieme all'altro gruppo. Questa soluzione è stata scartata a priori perché, non potendo più anticipare la partenza da Palermo per impegni vari *(prenotazioni, lavoro, etc….)*, per noi avrebbe comportato delle tappe di trasferimento troppo lunghe e forzate;
- ***la seconda*** prevedeva di prendere contattatti, nel corso del viaggio di trasferimento dall'Italia alla Russia, con il personale alla frontiere per valutare l'eventualità che il gruppo del giorno prima fosse in ritardo o ci aspettasse. Figuratevi se era possibile. Per puro scrupolo il tentativo è stato effettuato ma, come si può bene immaginare, **PICCHE !!!!!!** *(per non usare un'altra espressione)*.

Noi, alla fine, abbiamo adottato la ***terza*** ed unica soluzione possible, che poi è quella per la quale noi camperisti ed italiani siamo maestri: **arrangiamoci !!!!!!!** Siamo arrivati alla frontiera e, dopo aver fatto la nostra lunga attesa, abbiamo scoperto che la modulistica doganale è scritta sia in cirillico e sia in inglese ed il personale della dogana, che si è dimostrato molto cortese, disponibile ed educato, parla anche un po' di inglese, quello giusto per intendersi. Alla fine abbiamo pure risparmiato i 30,00 € a camper che avremmo dovuto pagare sul posto al personale della "Sanpietroburgo.it." La cosa c'è tanto piaciuta che, questa volta di nostra iniziativa, abbiamo deciso di rinunciare all'assistenza prevista alla frontiera di ritorno, risparmiando così altri 30,00 € a camper.

[2] = Le aree attezzate della "Sanpietroburgo.it" sono quanto di meglio si possa trovare per la sosta in camper a Mosca e San Pietroburgo. Sono ben ubicate, gli incaricati parlano l'italiano, a richiesta offrono alcuni servizi *(registrazione del visto, visite guidate, escursioni, etc..)*. Le soste, prenotate dall'Italia, si pagano sul posto *(25,00 € ad equipaggio a notte)*, così come la registrazione del visto *(30,00 € a persona)* o eventuali altri servizi.

Per il resto la solita preparazione: ricerche su internet; consultazione di guide e carte stradali; pianificazione dell'itinerario, delle soste, dei luoghi da visitare e delle cose da fare; controllo accurato dei mezzi e delle attrezzature, etc……. etc…….

CONSIGLI ED INFORMAZIONI VARIE:

Prima della partenza è utile consultare i siti :

- **www.viaggiaresicuri.mae.aci.it**, dove sarà possibile prendere visione di eventuali avvisi di pericolosità emessi dal MM.AA.EE.;
- **www.dovesiamonelmondo.it**, dove sarà possibile registrare tutto il viaggio per facilitare eventuali interventi a cura dell'Unità di Crisi del MM.AA.EE.

Accertatevi che le gomme del camper siano in ottime condizioni, in quanto le strade in Russia sono circa per ¼ in uno stato veramente pessimo *(piene di buche e crepe ripetutamente rattoppate e con i famosi solchi procurati dai mezzi pesanti)*, per ¼ sono brutte, per ¼ sono appena sufficienti e per ¼ sono buone. Non esistono autostrade ma solo strade statali, in alcuni tratti molto trafficate ed in altri completamente solitarie. Nelle vicinanze di Mosca e San Pietroburgo le statali prendono forma di "autostrada/tangenziale", quindi sono a più corsie e con spartitraffico.

La simbologia della segnaletica stradale *(tipo: stop, obbligo o divieto di svolta, senso unico, limiti di velocità, divieto di transito, d'accesso, di sosta etc….)* è internazionale, mentre la scrittura che accompagna questi cartelli è in cirillico. I cartelli che indicano le lecolità sono sia in cirillico sia in caratteri europei *(esempio: МОСКВА = MOSCA / САНКТ-ПЕТЕРБУРГ = SAN PIETROBURGO)*, mentre quelli che indicano piccoli villaggi o frazioni sono esclusivamente in cirillico. Ognuno di noi ha provveduto a caricare la mappa delle strade russe sui rispettivi GPS, per tanto non abbiamo mai avuto problemi di itinerario. Siamo anche dotati di CB che abbiamo regolarmente usato per tutto il viaggio. In Russia *(a giudicare dalle antenne poste su moltissime autovetture e sui veicoli pesanti)* il CB è ampiamente diffuso.

Nelle Rep.che Ceca e Slovacca, in Polonia e nei Paesi Baltici si viaggia solo su strade statali ed è facile trovare, per lunghi tratti, strade pessime *(nei Paesi Baltici)* oppure molto trafficate *(in Polonia)*.

Su tutto il territorio dell'est europeo e della Russia le stazioni di rifornimento sono largamente distribuite ed ampiamente automatizzate *(self service – carte di credito)*. In Russia prima di fare il rifornimento bisogna passare dalla cassa e pagare anticipatamente, pertanto, se si deve fare il pieno, bisogna lasciare la carta di credito oppure una somma superiore a quella necessaria per riempire il serbatoio e poi, al termine, ritirare la carta oppure il resto del denaro contante. Questa procedura è un po' anomala ma in compenso il gasolio costa pochissimo *(meno della metà rispetto all'Italia)*.

Autovelox, video sorveglianza e pattuglie di polizia stradale si incontrano con molta frequenza lungo tutto l'itinerario. Si sono rilevati infondati gli avvertimenti relative al fatto che, in Russia, la Polizia Stradale ti ferma in continuazione e ti consente di ripartire dopo una specie di trattativa privata *(bottiglia di vino, sigarette, mancia, etc….)*. Questo tipo di inconveniente si è però verificato in Rep.ca Ceca *(VDS il paragrafo relativo al 31 luglio)*.

"Vignette" per la circolazione stradale si dovranno acquistare in Austria, Rep.ca Ceca, Rep.ca Slovacca, Lituania.

Ipermercati e grandi centri commerciali si trovano lungo tutto il percorso, accettano tranquillamente carte di credito e bancomat. Gli sportelli bancomat sono ben presenti e distribuiti, sono in lingua locale ed in inglese, a volte anche in tedesco e francese e, se si è fortunati, in alcuni degli istituti bancari internazionali *(Unicredit, BNP-Paribas, etc..)* non appena viene letta la carta bancomat, automaticamente, appaiono le indicazioni per il prelievo in italiano.

In Polonia e nei Paesi Baltici e tuttora in corso di validità la doppia moneta, sia l'Euro che quella locale *(non sappiamo fino a quando)*. Se pagate in Euro è possibile che vi diano il resto in moneta locale. In Russia, in alcune occasioni, è possibile pagare in Euro *(specie se vi trovate in un negozio turistico oppure nelle grandi città)*.

Ovunque la corrente elettrica è 220 Volt con attacchi tipo "shuko".

In Russia è possibile rifornirsi d'acqua attingendo a delle fontanelle, un tantino "fuori moda" *(ricordano quelle a mano dei pozzi di una volta)*, che si possono trovare lungo le strade, in particolar modo nei centri abitati. È indispensabile avere a seguito fascette stringitubo e spezzoni di manichette di varie misure.

In tantissimi locali pubblici *(campeggi, ristoranti, pub, etc…)* è facile trovare una rete internet WI-FI free.

Se viaggiate con ragazzi in età scolastica, studenti o universitari, procuratevi la carta internazionale dello studente perché in Russia, in tutti i musei, monumenti, chiese e palazzi, i ragazzi che hanno questo documento pagano meno della metà oppure, in alcuni casi, hanno l'ingresso gratuito. Se fate sosta nelle aree attrezzate della "Sanpietroburgo.it" non è conveniente acquistare le offerte che loro offrono per effettuare visite guidate, gite o serate d'intrattenimento. Esempio: propongono la visita guidata del palazzo di Caterina e del parco *(accompagnandovi da San Pietroburgo a Pushkin, circa 40 km da effettuare con il vostro camper)* per 25,00 € a persona mentre, se vi organizzate da soli, un adulto paga direttamente alla biglietteria 100 Rubli *(circa 2,50 €)* per il solo parco e 320 Rubli *(circa 8,00 €)* per il palazzo.

Gli addetti alla biglietteria principale del Kremlino *(posta al centro dei giardini di Alessandro in testa al ponte della Trinità)* parlano in inglese. La stessa lingua è usata anche per le indicazioni scritte, esposte alla biglietteria, che riguardano il tipo di biglietto da scegliere e l'orario delle visite *(si può scegliere solo il Kremlino oppure abbinare anche le visite dell'Armeria e/o del Fondo Diamantifero, in questi casi l'ingresso è regolato da orari prestabiliti)*.

Per quanto riguarda l'Èrmitaž è conveniente fare i biglietti su internet prima di partire in quanto sono fruibili in qualsiasi giorno ci si presenta al museo. Vi consentirà di scavalcare le lunghe file alle biglietterie. Basta collegarsi al sito del museo, effettuare l'acquisto e scaricare il voucher. Con questo voucher non bisogna fare alcuna fila, si fa presenta al personale di servizio alle porte d'ingresso del museo di essere in possesso di "ticket on-line" e questi vi guiderà direttamente all'ufficio dell'amministrazione *(posto al centro del salone della biglietteria)* che, a sua volta registra il voucher e vi indirizza ad una apposita cassa in cui ritirare i biglietti e poi da quì, direttamente, si accede alle sale da visitare.

N.B.: All'interno del Kremlino e all'Èrmitaž non si può accedere con grandi borse, zaini ed ombrelli. Sul posto è disponibile il servizio di guardaroba. Nessun problema per macchine fotografiche e videocamere.

Chi conosce le reti delle metropolitane delle città più famose *(Parigi – Londra)* non troverà grandi difficoltà ad orientarsi in quella di Mosca, costituita da diverse linee e numerose stazioni *(anche d'interscambio),* l'unico problema potrebbe essere solo il cirillico. Quella di San Pietroburgo è più semplice in quanto è costituita da poche linee. A Mosca si può comprare una sola tessera magnetica con validità multipla *(max 60 biglietti)* che può essere utilizzata, a "passamano", da tutti. Esempio: basta accostare la carta al lettore magnetico ed il cancelletto d'ingresso si apre, la persona accede e passa la carta a colui che segue che potrà, immediatamente, riutilizzarla e così a seguire. Quindi se avete acquistato una tessera da 60 biglietti e siete in 5 potete effettuare 12 ingressi in metropolitana. A San Pietroburgo invece è molto più opportuno acquistare una carta magnetica, con più ingressi *(es. 20 biglietti),* per ogni singola persona in quanto tra un utilizzo e quello successivo devono passare 5 minuti, quindi, se si adottasse la stessa procedura a "passamano" di Mosca, 5 persone per accedere in metropolitana con una sola tessera impiegherebbero 20 minuti.

Per chi vuole fare un buon pasto tipico russo, ad un ottimo prezzo *(meno di 15,00 € a persona)*, consigliamo di individuare un buon ristorante tipo self-service, abbastanza diffusi e frequentati anche da molti cittadini russi. Vi sarà più facile selezionare un piatto che potete ben vedere con i vostri occhi rispetto ad un altro da scegliere su di un menù scritto in cirillico *(le famose zuppe, oppure i tanti tipi di spezzatino di manzo con verdure o con varie salse, le salsicce di maiale e quelle di agnello, il pollo cucinato in svariate maniere e, infine, i dolci che sono tanto allettanti quanto buoni)*. A Mosca un paio di questi ristoranti si trovano al 2° piano della galleria G.U.M., mentre a San Pietroburgo se ne trovano attorno alla prospettiva Nevskij, qui abbiamo apprezzato il ristorante "Петербургер" *(Piterburger)* ubicato in канала Грибоедова, д. 8, *(Kanala Griboedova n. 8, 59°56'12.32"N – 030°19'39.20"E)*.

Se volete portare a seguito qualcosa da offrire o scambiare in segno di cordialià e cortesia, vi consigliamo una piccola scorta di vino. Alcune bottiglie dei vini italiani più noti (barbera, chianti, lambrusco) torneranno utili allo scopo.

……ADESSO…….

IL VIAGGIO

N.B.: Le distanze riportate tra parentesi, in rosso, indicano esattamente i km percorsi su strada nell'arco della giornata, inoltre riporteremo i riferimenti solo delle strade percorse in Russia nell'eventualità che siate in possesso solo di mappe cartacee e non di mappe GPS delle strade di questa Nazione.

Gli orari sono stati arrotondati, per eccesso e/o difetto, in frazioni di 15 minuti.

Saranno indicate tutte le località, nonché i maggiori siti turistici visitati (moumenti, chiese o altro), senza particolari commenti in quanto non vogliamo rovinarvi il piacere della scoperta e non vogliamo influenzare le vostre scelte, inoltre riteniamo che i concetti di "bello o brutto", "interessante o insignificante", "emozionante o banale" (etc....) siano esclusivamente delle considerazioni soggettive.

I° GG. ***VEN 29 luglio***

Pomeriggio: **Ore 18.^{30}:** Appuntamento al porto di PALERMO, saluti, abbracci, tanta gioia e tanto entusiasmo. Attendiamo l'ok del personale della "SNAV" e ci imbarchiamo sul traghetto diretto a Napoli (167 mgl nau.^{che} ≈ 309 Km), sistemazione a bordo e …….. inizia il VIAGGIO!!!!!!

II° GG. ***SAB 30 luglio*** **(943 Km)**

Intera Giornata: **Ore 07.^{15}:** Arrivo a NAPOLI, sbarco ed inizio della 1^ tappa di trasferimento.

Percorriamo la A1 fino a Bologna, la A13 fino a Padova *(quì si unirà al gruppo Nina. Lei vive in questa città)*, poi la A4 e la A23 fino a Tarvisio, attraversiamo la frontiera tra ITALIA ed AUSTRIA e pochi km dopo ci fermiamo per la sosta notturna.

Ore 21.^{15}: Fine tappa.

Tipologia di sosta: ***Sosta libera nella stazione di servizio "Raststation Dreiländereck Nord" dell'autostrada A2, nei pressi della località di Arnoldstein (A), 46°34'16.01"N – 013°41'47.81"E.***

III° GG. ***DOM 31 luglio*** **(796 Km)**

Intera Giornata: **Ore 07.^{45}:** Si riparte per la 2^ tappa di trasferimento.

Si procede sulla A2 austriaca. Prima di Vienna deviamo per Bratislava, fine dell'autostrada, da adesso in poi solo strade statali. Attraversiamo le frontiere: AUSTRIA/REP.^{CA} SLOVACCA; REP.^{CA} SLOVACCA/REP.^{CA} CECA; REP.^{CA} CECA/POLONIA e procediamo fino a Katowice dove effettueremo la sosta notturna in un ottimo campeggio.

Durante il corso della tappa si è verificato l'unico piccolo inconveniente di tutto il viaggio: appena superato, di 30÷40 mt., il cartello che indicava l'ingresso nella Rep.^{ca} Ceca una pattuglia della Polizia Stradale ha fermato il primo camper *(in altre parole mi ha fermato)*, affermando che il limite di velocità era stato superato *(a riprova null'altro che un'immagine sul piccolo schermo di una fotocamera digitale senza alcuna indicazione della velocità)*. Per questa "gravissima" infrazione era prevista una sanzione di 80,00 € però, visto che eravamo stranieri e che loro non volevano dare l'impressione di essere troppo fiscali, bastava pagare subito la metà della somma e tutto sarebbe finito lì. Pensate che l'agente ha rilasciato pure la ricevuta dei 40,00 € pagati. Mi ha consegnato due tagliandini di carta in cui è stampigliato soltanto "€ 20,00" e nient'altro, ne data, ne numero di targa, ne tipo di infrazione. Sono quelle situazioni in cui si capisce benissimo di cosa in effetti si tratta e con chi si ha veramente a che fare però, per evitare qualsiasi fastidio, si paga e si continua la vacanza.

Ore 19.^{45}: Fine tappa.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Camping 215", ul. Murchowska 6, 40-266 Katowice, 50°14'37.02"N – 019°02'50.13"E.***

IV° GG. ***LUN 1 agosto*** **(704 Km)**

Intera Giornata: **Ore 08.^{15}:** Inizio 3^ tappa.

Attraversiamo tutta la Polonia. Sulla E67 *(la statale 8 della Polonia)*, prima di Varsavia, incontriamo tantissimi km di cantieri aperti *(per l'ammodernamento delle strade)* che creano lunghi incolonnamenti con conseguente riduzione della velocità media. Per il resto tutto OK. Attraversiamo la frontiera tra POLONIA e LITUANIA e, arrivati a Kaunas, ci fermiamo per la sosta notturna nel campeggio di questa città che, di fatto, è più un area di sosta ben attrezzata *(elettricità – acqua – scarico – doccia calda – free internet)* che un vero e proprio campeggio.

Ore 22.^{45}[*]: Fine 3^ tappa.

[*] *Ora locale lituana (ITA + 1.^{00})*

Tipologia di sosta: ***Campeggio "City Camping Kaunas", Jonavos 51A, 44131 Kaunas, 54°56´3.42"N – 023°55´5.01"E.***

V° GG. **MAR 2 agosto** **(366 Km)**

Mattina:

Ore 08.^{45}: Inizio 4^ tappa. In mattinata attraversiamo la frontiera tra LITUANIA e LETTONIA.

Ore 14.^{45}: Arrivo a Zilupe, posto di frontiera tra LETTONIA e RUSSIA.

Pomeriggio e Sera:

Ore 14.^{45}/20.^{30}: Frazione della giornata passata, per la maggior parte del tempo, in fila in attesa delle operazioni doganali. Finalmente, verso le ore 21.^{30}[*], tocca a noi. Si inizia con i controlli in uscita a cura di poliziotti e doganieri lettoni *(nulla di trascendentale, un'occhiata ai passaporti ed uno sguardo all'interno dei camper)* poi si passa ai controlli russi. Si inizia con la compilazione della modulistica *(come già detto è scritta in cirillico ed in inglese)*. Alcuni moduli li consegneremo al personale russo nel corso dei controlli di polizia e di dogana, altri ci veranno riconsegnati timbrati e vistati. Uno rappresenta la Carta d'Immigrazione *(una per ogni viaggiatore)*, che deve accompagnare il passaparto per tutto il viaggio; un altro riguarda il veicolo e rappresenta un certificato di importazione temporanea che autorizza la circolazione in Russia che, alla fine, dovrà essere riconsegnato alla frontiera d'uscita. I controlli sono abbastanza lunghi e meticolosi. I passaporti vengano acquisiti allo scanner ed ispezionati sotto una lampada a luce fluorescente per individuare eventuali contraffazioni. Il camper viene completamente ispezionato da un agente doganale *(gavoni, sportelli, cassetti, armadio, WC, etc…)*. Il personale alla frontiera, anche se adotta un aspetto austero, si dimostra cortese, paziente e molto educato, ci aiuta nella compilazione della modulistica e non mette pressione durante tutto il periodo dei controlli che, complessivamente, termineranno verso le 23.^{00}[*]. Tenuto conto dell'orario e che vi è un grande parcheggio all'interno dell'area doganale russa, situato dopo le postazioni dei controlli *(alla portata visiva del personale della frontiera)*, decidiamo di fermarci per la sosta notturna.

Ore 23.^{00}: Fine 4^ tappa.

[*] *Ora locale russa (ITA + 2.^{00})*

Tipologia di sosta: ***Sosta libera presso il parcheggio dell'area doganale russa, 56°21'21.61"N – 028°11'56.54"E.***

VI° GG. **MER 3 agosto** **(626 Km)**

Intera Giornata:

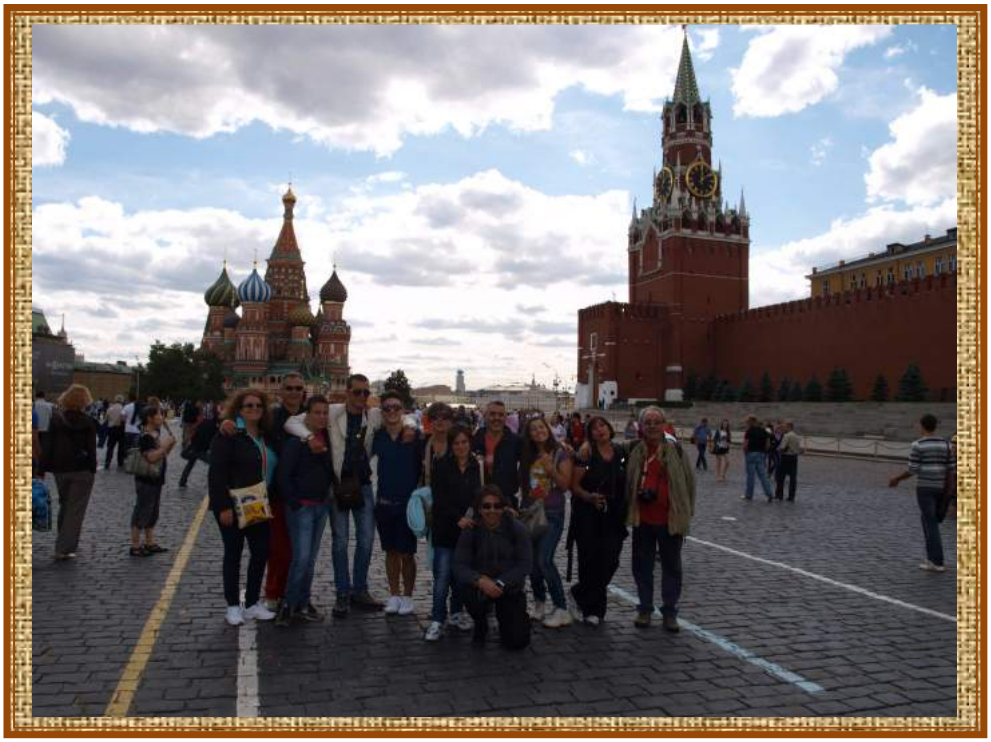
Ore 08.^{00}: Inizio tappa.

Appena fuori dell'area doganale imbocchiamo la statale M9 che, dritta dritta, ci condurrà direttamente a Mosca. Durante il corso della tappa iniziamo a prendere confidenza con il territorio e con usi e costumi russi *(VDS nota sulle condizioni delle strade e sui rifornimenti)*. Attraversiamo una vastissima regione, ricca di vegetazione boschiva. Lungo tutto il percorso si incontrano soltanto le stazioni di rifornimento ed alcuni venditori ambulanti *(piccole bancarelle ai bordi della strada che vendono un po' di tutto: cibo, frutta, artigianato, pelli e piccoli animali vivi o imbalsamati)*. Lungo la strada non si incrociano centri urbani ma, di tanto in tanto, la segnaletica indica che con delle brevi deviazioni si puo raggiungere una località abitata. Nel pomeriggio arriviamo alla periferia di Mosca. Se, fino a pochi km prima, si respirava area di "Repubblica Sovietica", non appena si entra nella periferia della Capitale tutto cambia. Supertangenziali e sopraelevate attraversano la città contornate da moderni grattacieli, centri commerciali e grandi cartelloni pubblicitari delle più note aziende internazionali in puro stile "Globalizzazione". Il traffico è tantissimo ed è caotico *(ci sentiamo quasi a casa)*. Anche se siamo dotati di GPS Beppe *(in testa al gruppo)*, distrattamente, sbaglia lo svincolo d'uscita. Nulla di grave i nostri GPS ricalcolano e siamo di nuovo in itinerario. Arriviamo all'area di sosta della "Sanpietroburgo.it". È ben posizionata all'interno del parco di un centro sportivo posto lungo le rive della Moscova ed è vicina ad una fermata del metrò. Ci accoglie una collaboratrice dell'agenzia, parla benissimo l'italiano, ci indica dove sono tutti i servizi *(docce e sanitari sono quelle del centro sportivo)* e ci fornisce le prime utili informazioni per visitare la città *(in pratica dove e come usare la metropolitana)*. A lei consegneremo i passaporti e la carta d'immigrazione per la vidimazione dei visti d'ingresso *(rilasciati in Italia dal Consolato Russo di Palermo)* e pagheremo *(in Euro)* per quanto dovuto. Non ci resta che sistemare i camper, godere di una bellissima ed interminabile doccia e rilassarci un po' **dopo i primi 3.435 km *(e 167 mgl nau.^{che})*** di viaggio.

Ore 19.^{00}: Siamo sistemati a MOSCA.

Tipologia di sosta: ***Area attrezzata gestita dalla "Sanpietroburgo.it", Luzhnetskaya Naberezhnaya, Mosca, 55°42'43.51"N – 037°34'3.55"E.***

VII°-VIII°-IX° GG. **GIO 4 agosto** **VEN 5 agosto** **SAB 6 agosto** **(Ø Km)**



VISITA di MOSCA: **MOCKBA**

Tre giorni interi dedicati alla visita della città, che non poteva che cominciare con la notissima Krasnaja ploščad' *(la piazza Rossa)*, la Pokrovskij Sobor *(hram Vasilija Blažennogo – catt.le di San Basilio)* il mavzolej Lenina *(mausoleo di Lenin – chiuso il venerdì)* ed i magazzini G.U.M., per proseguire con il resto del centro storico *(dom Bojar Romanovyh, ploščad' Slavjanskaja, ploščad' Revoljucij, Bol'soj teatr)*. Seguirà la visita del Kreml' *(Kremlino – chiuso il giovedì)* con i suoi musei *(uno su tutti l'Armeria)*, le sue cattedrali, i suoi palazzi, le sue particolarità *(lo "Zar dei cannoni" e la "Zarina delle campane")* e gli Aleksandrovskij sad *(giardini di Alessandro)* che lo fiancheggiano. Poi visiteremo anche il Patriaršij most *(ponte del Patriarca, da cui si può ammirare bene la Moscova e, in lontananza, il Kremlino)*, la hram Hrista Spasitel'ja *(catt.le di Cristo Salvatore)*, in fine passegeremo sulla ulica Arbat *(la strada pedonale dello shopping e dei souvenir)*. Dedicheremo il restante tempo per visitare il Novodevičij monastyr' *(monastero delle Vergini)*, alcune delle stazioni della metropolitana più storiche e manumentali, il parco di Kolomenskoe con i sui tanti monumenti, tra cui spicca la chiesa dell'Ascensione.

Mosca, senza dubbio, è una grande città con una notevole autorevolezza storica, dotata di importanti testimonianze monumentali *(p.za Rossa, kremlino, etc…)*. Oggi si presenta ricca e moderna. Chi è in cerca di testimonianze del recente passato socialista resterà un po' deluso, in quanto, oltre che al mausoleo di Lenin *(contornato da alcune sepolture di personaggi illustri della nomenclatura sovietica)*, non restano che pochi simboli bolscevichi lungo tutta la città *(la maggior parte si notano nelle stazioni della metropolitana in quanto ne costituiscono arredo storico/decorativo)*. Sono invece ben visibili i grandi SUV e le auto super sportive, le ricche vetrine, le eleganti ed avvenenti giovanissime signore e le insegne luminose delle più note aziende di bibite, fast food ed abigliamento sportivo *(il tutto rigorosamente made in U.S.A.)*.

X° GG. **DOM 7 agosto** **(227 Km)**

Mattina:

Ore 09.00: Partenza da Mosca per iniziare un tour che, se pur ridotto rispetto a quello programmato, ci consentirà comunque di visitare alcune delle località più rinomate del famoso "Anello d'Oro".

Imbocchiamo la statale M7, in direzione di Vladimir. Perdiamo molto tempo per uscire dalla città, a causa di alcuni lavori in corso che provocano una lunga e lenta fila di veicoli. Approfittiamo anche per fare una pacata sosta presso un moderno centro commerciale *(55°49'58.45"N – 038°23'39.76"E)*, per ripristinare le scorte di viveri.

Ore 14.^{30}: Arrivo a Vladimir *(191 Km da Mosca)*.

Pomeriggio: **Ore 14.^{30}/17.^{45}: VLADIMIR (ВЛАДИМИР)** Entrati in città, lungo la via principale, troviamo una area adibita a parcheggio gratuito *(56°7'32.93"N – 040°23'26.60"E)* con adeguato spazio per i nostri 3 camper, non vigilata ma molto pratica perché vicina al centro. Comoda visita del centro storico *(porta d'Oro, catt.^{le} della Dormizione, catt.^{le} di S. Domenico)* e, alle 17.^{45}, ripartenza in direzione di Suzdal'.

Sera: **Ore 18.^{30}:** Proseguendo sempre sulla statale M7 arriveremo a Suzdal' *(36 Km da Vladimir)*. Appena entrati in città notiamo l'indicazione di un parcheggio e, visto l'orario, decidiamo di fermarci per la sosta notturna.

Tipologia di sosta: ***Parcheggio privato recintato e custodito, (indirizzo non rilevato) Suzdal', 56°25'2.93"N – 040°27'1.31"E. Ci costerà 250 Rubli ad equipaggio (circa 6,25 €) ed una bottiglia di lambrusco in cambio della cortesia del custode, che ci offrirà una presa per l'allaciamento elettrico all'interno della sua guardiola.***

XI° GG. ***LUN 8 agosto*** **(145 Km)**

Mattina: **Ore 09.^{30}/14.^{30}: SUZDAL' (СУЗДАЛЬСКИЙ)** Famosa cittadina ricca di storia e di opere architettoniche. Visiteremo il Cremlino con la catt.^{le} della Natività della Vergine, la vasta piazza del Mercato, con le sue tante bancarelle, e la chiesa della Resurrezione di Gesù, nonché gli altri monumenti del centro storico. Non mancherà il tempo per visitare un grazioso e fornito "souvenir center". Dopo pranzo, alle 14.^{30}, riprendiamo la marcia.

Pomeriggio: **Ore 17.^{00}:** Seguendo le indicazioni dei nostri GPS percorriamo una comoda strada secondaria ben asfaltata, fino al villaggio di STAR.DVOR *(*СТАР.ДВОР *56°17'10.50"N – 040°10'55.75"E)* da dove imboccheremo la statale P74 che, snodandosi tra le solitarie e vaste campagne russe, tranquillamente ci porterà *(dopo 133 km)* a Pereslavl'-Zalesskij, cittadina posta sulle rive del Lago Pleščeev, che conta diversi antichi monasteri.

Ore 17.^{00}/19.^{15}: Perderemo un po' di tempo in alcuni giri orientativi della cittadina per individuare un luogo idoneo per la sosta notturna, ma nessuno sembra fare al caso nostro. Troviamo una fontanella *(56°43'23.99"N – 038°50'6.14"E)* sulla statale M8 che attraversa tutto il centro abitato *(in questo tratto prende il nome di Kardovskogo ulitsa. Beppe approfitta per rifornire d'acqua)*. Decidiamo di procedere fino alla vicina frazione balneare lacustre di Botik *(a pochi km dal centro della città)*, alla ricerca del posto idoneo per la sosta notturna. Il pomeriggio è caldo e soleggiato, la piccola spiaggia è piena di bagnanti. Giancarlo e Nina decidono di fare il bagno. Tutto fa supporre che, a breve, i bagnati torneranno alle proprie abitazioni e la zona resterà buia ed isolata, pertanto valutiamo sia più opportuno tornare in città. Giunti in centro proviamo a chiedere ad un paio di piccoli hotel se ci concedevano la possibilità di sostare nei loro parcheggi ma, forse per reciproca incomprensione *(loro non parlavano inglese e noi non parliamo russo)*, c'è stata negata questa possibilità. A questo punto abbiamo deciso di fare la classica "sosta libera". Durante i precedenti giri della città abbiamo notato una bella piazza con un comodo parcheggio, sufficientemente appartata, attigua alla statale M8 *(in questo tratto prende questo nome Rostovskaya ulitsa)*, al centro della città.

Sera: **Ore 19.^{15}:** Ci sistemiamo per la notte, siamo in ploščad' Narodnaya. Sul posto, per qualche minuto, è presente una pattuglia della polizia che ci tratterà con assoluta indifferenza. La piazza è frequentata da diversi cittadini, ma nessuno sembra sorpreso della nostra presenza. Abbiamo

notato più volte il passaggio di un'autovettura di una società privata di vigilanza. La serata e la nottata trascorrono tranquillamente, non veniamo disturbati da niente e da nessuno.

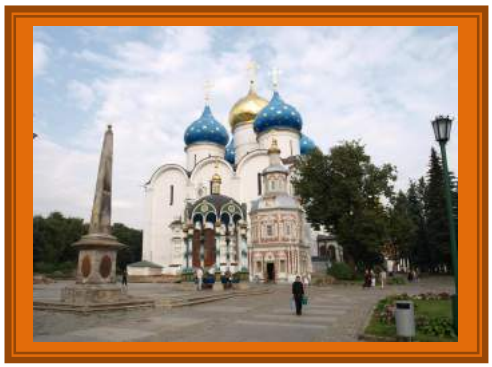
Tipologia di sosta: ***Sosta libera, ploščad' Narodnaya, Pereslavl'-Zalesskij, 56°44'20.29"N – 038°51'16.47"E.***

XII° GG. **MAR 9 agosto** **(83 Km)**

Mattina: **Ore 09.^{00}/12.^{45}: PERESLAVL' – ZALESSKIJ (ПЕРЕСЛАВЛЬ ЗАЛЕССКИЙ)** Visitiamo per prima la Krasnaja ploščad' *(piazza Rossa con le sue 5 antiche chiese)*, che occupa la porzione del centro storico un tempo sede del Kremlino *(di cui oggi non vi sono più tracce)*, e dedichiamo il resto della mattinata a due dei tanti monasteri che si trovano in questa cittadina: il Troice-Danilov monastyr' *(monastero della Trinità di San Danilo)* ed il grande Gorickij monastyr' *(monastero Gorickij o dell'Assunta)*. Al termine lasciamo questo centro e, imboccata la statale M8, puntiamo su Sergijev Posad.

Ore 14.^{30}: Dopo circa 80 km siamo giunti in Città.

Pomeriggio e sera: **Ore 14.^{30}/19.^{30}: SERGIJEV POSAD (СЕРГИЕВ ПОСАД)** Individuata l'area di sosta *(abbastanza vicina al monastero)*, fatto rifornimento d'acqua in una fontanella pubblica *(sita in Voznesenskaya ulitza piccola via ubicata, parallelamente, alle spalle dell'area di sosta, 56°18'24.22"N – 038°8'5.05"E)*, sistemiamo i camper e dedichiamo il resto del pomeriggio alla visita del famosissimo Troice Sergiev monastyr *(monastero della Trinità di San Sergio)* considerato il sito più interessante di tutto l'Anello d'Oro.



Tipologia di sosta: ***Parcheggio privato recintato e custodito, prospekt Krasnoy Armii, Sergijev Posad, 56°18'25.31"N – 038°07'57.80"E. Ci costerà solo 150 Rubli ad equipaggio (circa 3,75 €). Anche qui il custode sarà super felice di offrirci la presa per l'allaciamento elettrico, all'interno della sua guardiola, in cambio di una bottiglia di barbera.***

XIII° GG. **MER 10 agosto** **(553 Km)**

Intera giornata: **Ore 08.^{30}:** Inizio tappa. Siamo diretti a Velikiy Novgorod.

Impiegheremo tutto il giorno per percorrere questi 553 km che ci porteranno a destinazione. Seguendo le indicazioni dei GPS, lasceremo Sergijev Posad seguendo per alcuni km la statale A108 fino alla statale P112. Dopo in po' di Km, su questa strada, una deviazione ci porterà sulla statale A104 che seguiremo per un altro tratto, fino a giugere alla super trafficata statale M10 *(è l'unica strada di grande collegamento tra Mosca e San Pietroburgo)*. Tra un TIR e l'altro ed attraverso l'alternarsi di boschetti, aree rurali e centri abitati, arriveremo alla nostra meta.

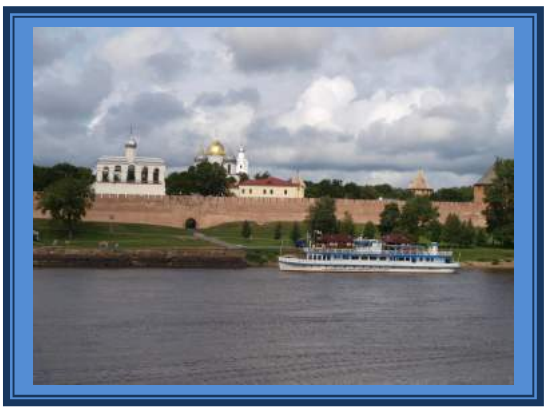
Ore 18.^{30}: Fine tappa. Ci siamo sistemati per la notte in un parcheggio pubblico, a pagamento. Non è recintato. Si tratta di una piazza adibita a parcheggio attigua all'area verde che cinge le mura del Kremlino. Vi si può accedere solo dalla barriera automatica che è azionata dal cassiere/guardiano. Volevamo cenare in un locale molto tipico, sito all'interno delle mura del Kremlino che, secondo la nostra guida *(l'ultima edizione del T.C.I.)*, offrè un'ottima cucina tipica russa ma, sconsolati, scopriamo che è chiuso da circa 1 anno. Si torna sui camper per un nazionalissimo piatto di spaghetti ma preceduto dalla più folkloristica usanza tipica russa: brindisi collettivo di vodka con lancio alle spalle del bicchierino vuoto *(in plastica e poi raccolto)*.

Tipologia di sosta: ***Parcheggio pubblico a pagamento, (indirizzo non rilevato) Velikiy Novgorod, 58°31'15.45"N – 031°16'9.25"E. Applica la tariffa a fascia oraria e, dalle 18.^{30} del pomeriggio alle 13.^{00} del giorno seguente, ci costerà 750 Rubli ad equipaggio (circa 18,75 €).***

XIV° GG. **GIO 11 agosto** **(214 Km)**

Mattina:

Ore 09.^{00}/13.^{00}: **VELIKIY NOVGOROD (ВЕЛИКИЙ НОВГОРОД)** Visitiamo il Kremlino, cinto da antiche mura e protetto da un grande fossato, con i suoi monumenti *(la cattedrale, il campanile, le chiese)*. Assisteremo ad uno spettacolo inatteso ma gradito: due abilissimi "campanari" daranno vita ad un concerto fatto dai rintocchi delle piccole, medie e grandi campane poste alla sommità del grande campanile. Lasciamo il Kremlino, percorrendo il ponte sul fiume Volhov, e ci portiamo sulla Torgovaja Storona *(riva dei Mercanti)*, per visitare le antiche chiese che la occupano. Al termine, percorrendo a ritroso la stessa strada, torniamo ai camper per trasferirci a Puškin.



Ore 15.^{30}: Imboccata la statale M10, dopo 174 km siamo giunti a Puškin. Parcheggiamo i mezzi *(in Konyushennaya ulitsa, 59°42'53.46"N – 030°24'24.47"E)* e ci dirigiamo al palazzo imperiale.

Pomeriggio:

Ore 15.^{30}/19.^{45}: **PUŠKIN (ПУШКИН)** Dedichiamo il pomeriggio per visitare *(dopo circa 45 minuti di fila alla biglietteria)* questa residenza imperiale con il suo grande parco. All'interno del palazo è ubicata la famosa "Stanza d'Ambra" *(la reggia è chiusa il martedì e l'ultimo lunedì del mese. Si visita: la mattina con guida; il pomeriggio da soli, ultimo ingresso al palazzo alle ore 17.^{00})*.

Avevamo programmato di effettuare la sosta serale a Puškin ma, visto che ci troviamo a soli 40 km da San Pietroburgo *(e previa telefonata alla collaboratrice dell'agenzia che ci darà l'ok)* decidiamo di proseguire fino in città per effettuare la sosta direttamente nell'area attrezzata gestita dalla "Sanpietroburgo.it".

Sera:

Ore 21.^{15}: Sarà destino, ma anche questa voltà Beppe *(sempre distratto)* riesce a sbagliare lo svincolo della tangenziale. Fortunatamente oggi esistono i GPS, pochi attimi e la rotta è ricalcolata. Arriviamo a San Pietroburgo e ci sistemiamo per la sosta dei prossimi giorni. Questa area attrezzata, come quella di Mosca, è ubicata all'interno del parco di un centro sportivo *(fruiremo sempre delle loro docce e dei loro bagni)*, offre gli stessi servizi, ha lo stesso costo, è vicina ad una fermata del metrò, ma tutte le strutture sono più fatiscenti.

Tipologia di sosta: ***Area attrezzata gestita dalla "Sanpietroburgo.it", Perekopskaya ulitsa 4, San Pietroburgo, 59°54'08.14"N – 030°16'10.34"E.***

dal XV° al XVIII° GG. ***VEN 12 agosto*** ***SAB 13 agosto*** ***DOM 14 agosto*** ***LUN 15 agosto*** **(Ø Km)**

VISITA di S.PIETROBURGO

САНКТ-ПЕТЕРБУРГ

Quattro giorni dedicati alla visita della città. Inizieremo con la fortezza dei SS. Pietro e Paolo, proseguiremo sul lungoneva Petrovskij fino all'incrociatore Aurora poi, nel primo pomeriggio, decidiamo di tornare ai camper per dedicare una mezza giornata al relax. Nei giorni seguenti la visità proseguira con la lunghissima prospettiva Nevskij e con i siti più interessanti dei suoi dintorni, per poi giungere in fondo alla medesima prospettiva fino all'omonimo monastero con gli annessi antichi cimiteri in cui riposano importanti ed illustri personaggi del passato *(Čajkovskij, Dostoevskij, etc…)*.

Un giorno non possiamo che dedicarlo alla visita dell' Èrmitaž *(chiuso il lunedì)* e dei siti di maggiore interesse che lo circondano *(la grande p.^{za} del Palazzo, la catt.^{le} di S. Isacco, la p.^{za} dei Decabristi, il lungoneva, l'Ammiragliato, il ponte del Palazzo, il nuovo Ermitage)*. A seguire andremo a visitare il Tavričevskij sad *(giardino di Tauride)* ed il complesso di Smol'nyj, l'Aleksandrovskij park *(parco di Alessandro)*, la grande Birževaja ploščad' *(p.^{za} della Borsa)* con le sue colonne rostrate ed, al centro, l'omonimo palazzo. L'ultima sera a San Pietroburgo è stata dedicata ad un'allegra cena con cucina tipica russa e giro serale della città *(non c'è riuscito di effettuare la cena con annesso spettacolo folkloristico[*] perché non avevamo prenotato per tempo)*.

[*] Un camperista svizzero ci aveva segnalato il Кафе Санкт-Петербург, канала Грибоедова, 5 *(Caffè/Ristorante San Pietroburgo, Kanala Griboedova n. 5, 59°56'22.88"N – 030°19'40.11"E)*.

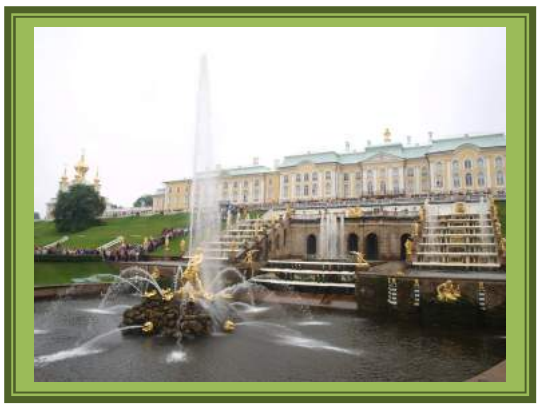
Se, a vostra insaputa, vi portano bendati al centro di San Pietroburgo e poi vi tolgono la benda non prendereste mai in considerazione di trovarvi in una città dell'ex Unione Sovietica. Questa elegante ed imponente città, per struttura urbanisca, architettonica e manumentale, si pone alla pari delle più grandi ed autorevoli capitali dell'europa occidentale.

XIX° GG. **MAR 16 agosto** **(307 Km)**

Mattina:

Ore 09.^{15}: Lasciamo San Pietroburgo, dalla prospekt Strachek ed a seguire la prospekt Marshala Zhukova, la Petergofskoye shosse, la Sankt-Peterburgskoye shosse che, dritta dritta, dopo aver percorso complessivamente 27 km, ci porta davanti al palazzo imperiale di Petrodvorec. Seguendo le indicazioni giungiamo nell'ampio parcheggio della reggia (*Prudovaya ulitsa, 59°53'5.49"N – 029°54'5.68"E)*.

Ore 10.^{15}/14.^{30}: PETRODVOREC (ПЕТРОДВОРЕЦ)



Dedichiamo la mattinata alla visita del grande parco e delle tante fontane di questa residenza imperiale, tralasciando la visita interna del palazzo *(chiuso il lunedì ed l'ultimo martedì del mese)*. Alle ore 11.^{00} inizia lo "show". Accompagnate da un sottofondo musicale sarranno aperte le condutture d'acqua che, alimentando tutte le fontane per caduta, daranno vita ad un spettacolo molto particolare ad iniziare dalla fontana di Sansone che domina la prospettiva formata della lunghe vasche che, allineate, giungono fino al mare del golfo di Finlandia. Il tutto è paragonabile ai parchi delle regge di Caserta o di Versailles.

Questo sarà l'ultimo sito che visiteremo in Russia, alle 14.^{30}, subito dopo pranzo, ripartiremo. Percorriamo la statale P35 fino all'abitato di GOSTILITSY *(*ГОСТИЛИЦАХ *59°45'8.39"N – 029°37'9.52"E)* dove, subito dopo, una breve deviazione ci condurra alla statale M11, che imboccheremo in direzione del confine tra Russia ed Estonia, in totale saranno 130 km.

Pomeriggio:

Ore 17.^{00}[*]/18.^{00}[**]: Dopo aver effettuato l'ultimo irrinunciabile rifornimento di gasolio a basso costo *(qui, pagando con la carta di credito, ci applicano addirittura un ulteriore sconto)*, verso le 17.^{00}[*] ci incolonniamo al posto di confine russo di IVANGOROD (ИВАНГОРОД). In questa stazione di frontiera il traffico ed icontrolli non sono minimamente paragonabili, per intensità, tempi e meticolosità, con quelli effettuati all'andata. Basteranno un paio d'ore e, alle 18.^{00}[**] circa, siamo a Narva, in territorio estone.

[*] *Ora locale russa (ITA + 2.^{00})*; [**] *Ora locale estone (ITA + 1.^{00})*.

Sera:

Ore 20.^{15}: Abbiamo percorso altri 150 km di buone strade estoni e siamo giunti alla piccola frazione di Kadovere Küla *(poche case sparse nella bella campagna estone nei pressi di un grande*

lago) dove sosteremo per la notte in campeggio *(ci siamo solo noi, all'arrivo è stato necessario suonare il campanello perché abbiamo troviamo il cancello chiuso)*. Il posto è molto accogliente, si tratta di una bella casa di campagna con un grande prato. C'è tutto, elettricità, acqua, scarico, doccia calda e tanta tranquillità. Chi ci accoglie *(un cordiale ed anziano signore)* parla l'estone ed un po' di tedesco.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Hansu", Kadovere Küla, 58°41'44.10"N – 027°8'23.10"E.***

XX° GG. ***MER 17 agosto*** **(440 Km)**

Mattina e pomeriggio: **Ore 09.^{30}:** Si riparte, poco più di 150 Km e siamo al confine tra ESTONIA e LETTONIA, continuiamo il nostro viaggio fino alla periferia di Riga, dove effettueremo una comoda sosta presso il parcheggio di un centro commerciale, ne approfittiamo per fare un po' di spesa e pranzare, dopo si riparte. Decidiamo di non prendere la tangenziale per aggirare Riga, ma di inoltrarci per le vie del centro ed attraversarla. Certamente impiegheremo più tempo, ma non abbiamo resistito alla tentazione di visitare, se pur fugacemente, una nuova città. Dopo Riga *(circa 80 Km)* attraversiamo la frontiera tra LETTONIA e LITUANIA, la nostra prossima meta è la Kryziu Kalnas *(la Collina delle Croci)* a pochi Km da Šiauliai.

Tardo Pomeriggio: **Ore 19.^{15}/20.^{15}:** **KRYZIU KALNAS *(Collina delle Croci)*** Siamo giunti in questo sito nel tardo pomeriggio di una splendida giornata. Il sole è molto basso all'orizzonte, quasi al tramonto. Le ombre, molto allungate tra le milioni di croci, renderanno molto più suggestiva la visita di questo sito.

Sera: **Ore 20.^{30}** Altri 9 km e ci sistemiamo per la sosta notturna in un grazioso campeggio posto alla periferia di Šiauliai.

Tipologia di sosta: ***Campeggio " Grazina", Masiuliškių gatvė 1, 76116 Šiauliai, 55°58'19.38"N – 023°19'42.82"E.***

XXI° GG. ***GIO 18 agosto*** **(709 Km)**

Intera Giornata: **Ore 08.^{15}[*]:** Oggi la giornata sarà dedicata unicamente ad una tappa di avvicinamento a Praga, la nostra prossima metà.

Dopo circa 270 km attraverseremo il confine tra LITUANIA e POLONIA. Era stato programmato di percorrere nuovamente tutta la E67 (la statale 8 della Polonia) da nord a sud ma, memori dei lenti incolonnamenti per i tanti cantieri stradali presenti a sud di Varsavia, decidiamo di effettuare un itinerario alternativo che ci condurrà in Rep.^{ca} Ceca passando prima da Łódź e poi da Wroclaw *(Breslavia)*. È una bella strada, appena riasfaltata, ma incontriamo tanto traffico. A quanto pare non siamo stati gli unici ad optare per questa via alternativa.

Sera: **Ore 19.^{45}[**]:** Ci sistemiamo per la sosta notturna a Łódź in un campeggio un po' trascurato, ma va bene lo stesso.

[*] Ora locale lituana (ITA + 1.^{00}); [**] Ora locale polacca (= ITA).

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Zajazd na Rogach n. 215", Łupkowa 10/16, Łódź, 51°48'56.26"N – 019°30'9.59"E.***

XXII° GG. ***VEN 19 agosto*** **(501 Km)**

Intera Giornata: **Ore 09.^{00}:** Si riparte.

Procediamo regolarmente lungo delle strade statali che, tutto sommato, possiamo considere buone, incontreremo traffico ma il manto è ben asfaltato. Attraversiamo il confine tra POLONIA e REP.^{CA} CECA in una regione montuosa che, paesaggisticamente, ricorda il nostro appennino. Tra leggere salite, facili discese e curve poco impegnative, si alternano bei panorami che rendono il viaggio meno monotono. Un breve, ma intenso, temporale ha provocato la caduta di un albero che, a sua volta, ha abbattuto parte di un elettrodotto i cui cavi hanno completamente invaso il manto stradale. Fortunatamente non si sono verificati altri danni a cose o persone. Attendiamo che la strada venga liberata e rimprendiamo il viaggio. È quasi il tramonto e siamo alla periferia di

Praga. Seguiamo *(senza distrazioni)* le indicazioni dei nostri GPS e siamo in campeggio. Il temporale abbattutosi nel pomeriggio *(che noi abbiamo incrociato lungo la strada)* ha ridotto il campeggio in un grande acquitrino. Evitando di impantanarci siamo riusciti ad individuare 3 piazzole, vicine e sufficientemente asciutte, dove sistemare i nostri camper. In questo campeggio non abbiamo molto apprezzato i servizi sanitari. Sono ubicati in due piccoli prefabricati *(naturalmente uno per le donne e l'altro per gli uomini)*, insufficienti per tutti gli ospiti *(si deve fare la fila nei momenti di maggiore afflusso)* ed anche malfunzionanti *(lo scarico delle docce è regolarmente otturato)*. Di contro però è bene ubicato *(vicinissimo il tram per il centro città ed un "LIDL")* ed offre buoni servizi *(cucina, lavanderia, giochi per i più piccini; internet WI-FI free, PUB con ottima birra, tavola calda)*.

Ore 20.^{30}: Siamo sistemati a Praga dove, non tutti, trascorreremo i prossimi tre giorni. Beppe, Patrizia, Enrico e Riccardo, saranno nostri compagni di viaggio soltanto per un giorno ancora. Gli impegni di lavoro li condurranno a riprendere anticipatamente il cammino di casa.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Camp Hostel Žižkov Prague", Nad Ohradou 17, 130 00 Praha-Mesto (Praga), 50°5'31.10"N – 014°28'26.35"E.***

dal XXIII° al XXV° GG. **SAB 20 agosto** **DOM 21 agosto** **LUN 22 agosto** **(Ø Km)**

VISITA di PRAGA: **Tre giorni** saranno dedicati alla visita della città. Beppe & Family avranno solo un giorno a disposizione per visitare Praga, quindi decidono di staccarsi dal gruppo per effettuare un giro della città, il più ampio e rapido possibile, affidandosi ad una delle tante agenzie locali che, in bus, accompagnano i turisti nei siti di maggiore interesse. Nel pomeriggio ci rincontreremo per trascorrere tutti insieme gli ultimi momenti in allegria, comodamente seduti ed impegnati a degustare un bel boccalone dell'ottima birra praghese, prima della loro partenza programmata per domenica mattina.

Alle 09.^{30} circa del 21 agosto, dopo tanti affettuosi saluti ed abbracci, i nostri amici riprenderanno il viaggio di ritorno. Via autostrada percorreranno la REP.^{CA} CECA, la GERMANIA e l'AUSTRIA. Giunti in ITALIA, alle ore 20.^{30} circa, effettueranno la sosta notturna presso la stazione di servizio di Campogalliano Ovest (MO) *(Autostrada A22 Brennero-Modena, KM 308, 44°42'16.54"N – 010°50'51.88"E)*. Il giorno seguente, alle ore 08.^{30} circa, riprenderanno il viaggio. Alle ore 15.^{30} circa, saranno a Napoli dove in serata si imbarcheranno sul traghetto della "SNAV" diretto a Palermo. La mattina del 23 agosto, alle ore 07.^{30} circa, saranno di nuovo a casa.

Il resto del gruppo *(sempre tra un boccale e l'altro di birra)* ha dedicato questi giorni di soste per visitare i luoghi più interessanti di questa affascinante città. Da Republiky náměstí *(p.^{za} della Repubblica)* a Staroměstské náměstí *(p.^{za} della Città Vecchia)* passando da Obecní dům *(casa Civica)*, dalla Prašná brána *(p.^{ta} delle Polveri)* e dalla via Celetná. Passegeremo tra i vicoli della Týnská (l'antico quartiere del mercato) dominati dalla possente Týnský chrám *(la grande catt.^{le} nota come tempio di Týn)* e tra le sinuose stradine della Staré Město *(città vecchia)*. Nei seguenti giorni andremo a visitare il Belvedér *(o palazzo Estivo)*, il Královská zahrada *(giardino Reale)* ed il grande Hrad *(castello)* con le sue corti, la katedrala Sv. Víta *(catt.^{le} di San Vito)*, l'architettonica Vladislavský sál *(sala Vladislao)*, la bazilika Sv. Jiří *(bas.^{ca} di San Giorgio)* ed il grazioso Zlatá ulička *(vicolo d'Oro)*. Da Hradčanské náměstí *(p.^{za} di Hradčany)*, percorrendo la via Nerudova e passando da Malostranské náměstí *(p.^{za} di malá Strana)* ci porteremo sul famosissimo Karlův most *(ponte Carlo)*. Non mancheremo di visitare Václavské náměstí *(p.^{za} Venceslao)* e le vie commerciali intorno al Můstek, la eleganti vie di Josefov (*la città ebraica)* con le sue sinagoghe, una su tutte la Staronová synagóga *(sin.^{ga} Vecchianuova),* e lo Starý Židovský Hřbitov *(vecchio cimitero ebraico)*. Una Lunga passeggiata ci porterà da Karlovo náměstí *(p.^{za} Carlo)*, lungo la via Resslova fino alla

Tančící dům *(casa danzante)*. Non mancheremo di andare a spasso lungo lo Smetanovo nábřeží (lungofiume Smetana). La visita si concluderà con una bella serata dedicata all'arte culinaria praghese *(naturalmente non potrà mancare la birra)* e con un bel "tour by-nyght" dei luoghi più suggestivi della città. Sarà anche una cena di saluto in quanto, dopo Praga, il gruppo si dividerà ulteriolmente.

Di Praga non faremo nessun commento perché, se già non la conoscete, vogliamo lasciarvi il piacere di scoprirla tutta da soli. L'unico consiglio che ci sentiamo di darvi è di evitare, se potete, i periodi di grande afflusso turistico *(settimana di ferragosto, festività invernali, etc.....)*.

Nino, Mery, Giancarlo e Nina la mattina del 23 agosto, alle ore 09.30 circa, lasceranno Praga diretti in Austria, ad Innsbruck dove giugeranno alle ore 16.30 circa e sosteranno al campeggio "Innsbruck–Kranebitten" *(Kranebitter Allee 214, 6020 Innsbruck, 47°15'48.41"N – 011°19'34.77"E)*. Dopo aver dedicato un paio di giorni al relax ed alla visita di Innsbruck, la mattina del 26 agosto, alle ore 08.30 circa, riprenderanno il viaggio. Attraversata la frontiera tra AUSTRIA e ITALIA, nel pomeriggio, alle ore 16.30 circa, saranno a Padova per accompagnare Nina a casa e sosteranno per la notte in questa città presso un parcheggio pubblico nelle vicinanze della stazione dei bus *(45°24'51.17"N – 011°52'52.32"E)*. La mattina del 27 agosto, alle ore 08.30 circa, riprenderanno il viaggio diretti a Napoli, dove giungeranno alle ore 17.30 circa e dove ricostituiremo il gruppo di viaggio per imbarcare tutti quanti, in serata, sul traghetto della "SNAV" diretto a Palermo.

Noi *(Michele, Ivana, Cecilia e Dario)* proseguiremo le vacanze facendo il giro della Boemia C.le come di seguito andremo a descrivere.

XXVI° GG. **MAR 23 agosto** **(194 Km)**

Mattina:

Ore 08.15: Partenza da Praga.

Ore 09.30/12.15: Dedichiamo la mattinata alla visita di **KUTNÁ HORA** *(ampio parcheggio in Československých Legionářů, 49°57'8.49"N – 015°16'8.75"E)*, con l'antico centro storico, che si articola attorno alla Palackého náměstí (p.za Palacký). Visiteremo anche la Barborská ulice *(Via S.ta Barbara)* e l'attigua omonima catt.le. A seguire ci porteremo nella vicina frazione di **SEDLEC** per visitare il famosissimo Kostinice *(ossario, 49°57'42.11"N – 015°17'15.82"E)*. Da Praga abbiamo percorso 77 km.

Ore 12.45/14.15: Lungo la strada, dopo 24 km, alla periferia di Kolín, sosteremo per fare un po' di spesa *(presso un "LIDL", 50°1'52.63"N – 015°11'3.04"E)* e per il pranzo.

Pomeriggio:

Ore 14.45/15.45: Altri 37 Km per arrivare a **PŘEROV NAD LABEM** e visitare l'omonimo museo etnografico *(open-air)* di architetture rurali *(50°9'38.19"N – 014°49'28.10"E)*.

Ore 17.30/18.15: Ancora 53 Km e giungiamo a **MĚLNIK**, parcheggio *(in náměstí Karla IV, 50°21'4.61"N – 014°28'37.46"E)* e giro del piccolo centro storico di questa cittadina posta su di un'altura, da cui si gode un bel panorama sulla sottostante vallata in cui scorrono e confluiscono la Moldava e l'Elba.

Sera:

Ore 18.30: Sistemazione serale in un bel campeggio a 3 km dal centro di Mělník.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Autokemp", Klášterní 1, 276 01 Mělník, 50°21'35.60"N – 014°28'38.74"E.***

XXVII° GG. **MER 24 agosto** **(193 Km)**

Mattina:

Ore 09.00: Partenza da Mělnik per un giro nel cuore di questa bella regione che, attraverso boschi, prati, campagne coltivate e piccoli borghi rurali, offre caratteristici scenari.

Ore 10.00/10.30: Dopo 39 Km effettuiamo una breve sosta a **LIBĚCHOV** per ammirare lo Zámek *(sito in náměstí Václava Levého, 50°24'30.27"N – 014°26'47.46"E)*. Si può accedere al parco ma non al palazzo *(chiuso)*. Il complesso sarebbe molto più bello se non si trovasse in uno stato di semi abbandono.

Ore 11.^{15}/12.^{15}: Percorriamo 31 km fino a **LITOMĚŘICE**. La centralissima Mírové náměstí *(p.^{za} della Pace 50°32'2.98"N – 014°7'52.81"E)* offre un ampio e comodo parcheggio ed un'ottimo punto di partenza per visitare il piccolo centro storico *(che si articola tutto intorno alla piazza)* ed il Duomo *(sito a poca distanza dalla piazza)*.

Pomeriggio:

Ore 12.^{30}/16.^{15}: Solo 7 km per trasferirci a **TEREZIN**, tristemente famosa per il suo trascorso di campo di concentramento *(da qui sono passati praticamente tutti i deportati del quartiere ebraico di Praga e tantissime altre innocenti vittime della brutalità nazista)*. Effettuiamo la prima sosta alla Fortezza Grande *(parcheggio 50°30'14.81"N – 014°8'57.04"E)*, dove sono ubicati il cimitero giudaico e la struttura che ospita i forni crematori. A seguire altra sosta alla Fortezza Piccola *(parcheggio 50°30'48.28"N – 014°9'35.44"E)* che costituiva il vero e proprio lager. È unitile sottolineare che la visita di questi luoghi, dal punto di vista emotivo, è molto toccante.

Ore 17.^{00}/17.^{30}: Strada facendo, dopo 35 km, ci rimane un po' di tempo per una breve sosta allo Zámek di **NELAHOZEVES** *(parcheggio 50°15'41.18"N – 014°18'4.73"E)*. Siamo giunti fuori dall'orario di visita *(è privato ed abitato)*, per tanto abbiamo potuto ammirare questo maniero soltanto dall'esterno.

Sera:

Ore 19.^{15}: Ulteriori 81 km di strada per chiudere la giornata nel bel campeggio di Karlštein, posto lungo l'argine di un quieto fiume.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Karlštejn", statale 116, 267 18 Karlštejn, 49°56'2.31"N – 014°10'15.20"E.***

XXVIII° GG. ***GIO 25 agosto*** **(172 Km)**

Mattina:

Ore 09.^{00}/11.^{15}: **KARLŠTEIN** Lasciamo il campeggio e ci trasferiamo nel vicino parcheggio *(49°55'59.48"N – 014°11'4.95"E)*, posto ai piedi della rocca su cui si erge il castello di Karlštein. Una strada pedonale, che attraversa il piccolo borgo turistico, salendo tra gli immancabili negozi di souvenir, bar e ristorantini tipici, conduce all'antico e famoso castello già sede del Sacro Romano Impero e del Regno di Boemia *(corti, torri, chiesa, arredi, affreschi, vista panoramica. Vi si può accedere solo con visita guidata di 80 minuti circa. Ogni turno di visita viene effettuato in una lingua diversa, c'è anche in italiano. Orario 09.^{00}/18.^{00}, chiuso lunedì).*

Ore 12.^{00}/13.^{30}: Proseguendo per altri 23 km arriviamo a **NIŽBOR** per visitare la storica manifattura di cristalli di boemia "Rück" *(visita guidata in inglese di 45 minuti circa, orario 09.^{00}/16.^{00}, sabato 09.^{00}/12.^{00}, domenica su prenotazione, 50°0'9.86"N – 014°0'9.42"E)*. Un comodo parcheggio si trova subito dopo il ponte sul fiume *(50°0'2.76"N – 014°0'7.66"E)*.

Pomeriggio:

Ore 13.^{45}/16.^{45}: Continuando per altri 15 Km giungiamo al castello di **KŘIVOKLÁT** *(50°2'14.56"N – 013°52'27.49"E)*, a poche decine di mt. dall'ingresso si trova un parcheggio *(50°2'13.03"N – 013°52'38.66"E)*. Il castello è tra i più antichi della Boemia ed è anche monumento culturale nazionale *(cappella, sala dei cavalieri, biblioteca, già prigione custodisce anche alcuni strumenti di tortura, visita guidata in inglese di 30 minuti circa, orario 9.^{00}/13.^{00} – 15.^{00}/17.^{00}, chiuso lunedì).*

Di fatto qui si chiuderanno le nostre vacanze. Non rimane che imboccare la strada del ritorno ed affrontare **questi ultimi 1.543 km *(e 167 mgl nau.^{che})*** che ci separano da casa.

Sera:

Ore 19.^{15}: Abbiamo percorso altri 134 Km, prima di effettuare la sosta notturna presso un grande campeggio sito nella frazione di Borek del piccolo centro agricolo di Stráž *(siamo sempre in Rep.^{ca} Ceca)*.

Tipologia di sosta: ***Campeggio "Stráž", Dehetná 109, 348 02 Stráž, 49°37'50.57"N – 012°45'32.13"E.***

XXIX° GG. ***VEN 26 agosto*** **(768 Km)**

Intera giornata: **Ore 09.^{00}:** Inizia un'altra tappa di ritorno a casa.

Dopo una giornata dedicata alla monotona tappa di trasferimento, in cui abbiamo attraversato le ultime tre frontiere: REP.^{CA} CECA/GERMANIA, GERMANIA/AUSTRIA e AUSTRIA/ITALIA, ci fermeremo per la sosta serale presso una bella area attrezzata, alle porte di Modena, dotata di tutti i servizi *(compresa una meraviglosa doccia calda ed un ottimo servizio di "pizza-taxi")*.

Sera: **Ore 19.^{30}:** Fine tappa.

Tipologia di sosta: ***A.A. "Caravan Camping Club", Via Pomposiana 305/2, Marzaglia (MO), tel. 059.389434, 44°38'5.98"N – 010°48'27.93"E.***

XXX° GG. ***SAB 27 agosto*** **(632 Km)**

Intera Giornata: **Ore 09.^{15}:** inizia l'ultima tappa di trasferimento.

Procediamo, senza fretta, in direzione di NAPOLI dove giungiamo con largo anticipo tanto che, per ingannare un po' il tempo, dedicheremo un paio d'ore alla visita di un centro commerciale alle porte della città.

Pomeriggio/Sera: **Ore 18.^{45}:** Arrivo al porto di NAPOLI. Ci ricongiungiamo con i nostri amici ed attendiamo il nostro turno per imbarcare a bordo del traghetto della "SNAV" che, puntuale *(alle ore 21.^{00})*, salperà per effettuare le ultime 167 mgl nau.^{che} che ci separano da PALERMO.

XXXI° GG. ***DOM 28 agosto***

Mattina: **Ore 07.^{00}:** Sbarcati a PALERMO, ci intratteniamo un po' con i nostri amici negli ultimi affettuosi saluti. Dopo pochi minuti siamo a casa.

Questa avventura è durata un mese, 8.573 km in camper e 334 mgl nau.^{che} in traghetto, abbiamo appena riassaporato il confort della nostra abitazione, eppure, senza rendendoci conto, siamo già proiettati al nostro prossimo viaggio……

EPILOGO:

Dopo tanti viaggi da noi effettuati in camper ci siamo decisi a pubblicare, per la prima volta, un diario di viaggio con l'auspicio che possa risultare discretamente utile ai tanti colleghi camperisti in quanto, a nostro modesto avviso, riteniamo che molti diari di viaggio sulla Russia, pubblicati su internet:

1. sono stati redatti da camperisti che in passato hanno effettuato un viaggio del tutto organizzato da un agenzia specializzata. Leggendo questi diari sorgerebbe spontaneo pensare che, per un viaggio di questa natura, potrebbe essere indispensabile affidarsi all'esperienza di tali agenzie. Sicuramente anni addietro, durante l'era sovietica e/o subito dopo la caduta del muro di Berlino, poteva essere imprescindibile effettuare un viaggio in camper organizzato da un'agenzia, oggi, dopo i tanti rinnovamenti ed i progressi sociali e politici della Russia, basta una discreta esperienza, un po' di buona volontà, la giusta prudenza ed un pizzico di fortuna *(che non guasta mai)* per effettuare un bel viaggio in completa autonomia e senza particolari vincoli. Con questo non vogliamo esprimere disapprovazione nei confronti delle persone che in passato si sono appoggiate alle agenzie o dissuadere coloro che, in futuro, saranno propensi a fare un'esperienza di questo tipo, tanto meno non è nostra intenzione avanzare critiche o innescare polemiche nei confronti delle agenzie di viaggio in generale ed in modo particolare nei confronti della "Sanpietroburgo.it" da noi più volte citata in questo diario. Resta inteso che ognuno è libero di fare le scelte che più ritiene opportune e trarre le proprie considerazioni.
2. sono carenti di riferimenti GPS.

Chiudiano con un grande "IN BOCCA AL LUPO" a tutti per ogni futuro viaggio, ovunque andrete e nel modo a voi più gradito